

Cortina-Cadore

■ **BELLUNO** Piazza Martiri, 26/B

■ **Centralino:** Tel. 0437/948.835

■ **Fax:** 0437/948.841

■ **Abbonamenti:** 800.420.330

■ **Pubblicità:** 0437/942.967

CORTINA >> POLEMICA (O MALINTESO) NEL GIORNO DELLA COPPA

■ CORTINA

Quand'è che un post su Facebook diventa una notizia?

Certamente quando a scriverlo è l'americana Julia Mancuso, brava e avvenente sciatrice che sul social network ha una pagina con 132.019 fans.

Venerdì pomeriggio la Mancuso si è lamentata sulla sua pagina Facebook dell'albergo dove era ospite a Cortina: lo Splendid hotel Venezia.

Un albergo che, secondo la statunitense, di splendido avrebbe solo il nome.

«Qualcuno conosce un buon hotel a Cortina?», chiede pubblicamente l'italo-americana sul social network, «dalla nostra esperienza qui, 4 stelle significa 2 reali... Voglio solo svegliarmi riposata la mattina, datemi consigli così prenotiamo già per il prossimo anno».

La sciatrice, famosa anche per le sue pose celebri... al naturale, ha subito spiegato ai suoi fans il motivo dello sfogo; che, almeno a suo dire, sarebbe condiviso dalla squadra.

«Siamo all'hotel Splendid Venezia», scrive, «la gente è molto simpatica, ma la struttura è davvero datata. I muri devono essere vecchi o qualcosa del genere, mi sono alzata con il mal di testa: sto pensando di dormire nel mio Volkswagen California questa notte».

Un camper, un mini van, poco più grande di un Suv, parcheggiato dietro l'hotel che la sciatrice usa per girare durante le tappe europee di Coppa.

A ieri sera, i fans della Mancuso su Facebook avevano messo 237 "mi piace" alle lamentele della loro amata; e in 44 hanno commentato. Molti italiani hanno consigliato alla Mancuso altre strutture; c'è chi ha approfittato per promuovere il proprio ristorante e c'è chi si è limitato a fare l'in bocca al lupo per le due gare sull'Olimpia delle Tofane.

Rispediscono invece al mittente le accuse allo Splendid Hotel Venezia.

«Questa è una feisbukkata», dicono i fratelli Francesco e Riccardo Monaco, che dirigono la struttura, «innanzitutto va detto che da parte della signorina Mancuso noi non abbiamo avuto nessuna lamentela. La squadra statunitense è ospite della nostra struttura da oltre dieci anni, dietro esplicita richiesta della Federazione Usa, semplicemente perché vi si trova a suo agio, con l'hotel intero a disposizione. Da sempre cerchiamo di agevolare la squadra, mettiamo a disposizione un piano per la preparazione dei materiali, degli sci, e delle sale per il training delle atlete. Né la Mancuso», ribadiscono dalla direzione, «né tanto meno gli altri membri della squadra si sono lamentati con noi. Lei viene da anni, dorme un po' in albergo e un po' nel suo mini van, ma non ha mai detto il motivo; sappiamo che è abituata a stare nel suo mini van. Troviamo singolare che si dica che uno si sveglia con il mal di testa perché i muri sono poco spessi e vecchi. Credo che la squadra sia all'oscuro di tutto. Ma questa vicenda purtroppo ci ha lasciati perplessi e dispiaciuti. Noi abbiamo clienti che da anni tornano nella nostra



Alcune pose audaci della sciatrice Julia Mancuso



Julia Mancuso

Who knows which hotel is good to stay in Cortina? From our experience, 4 stars really means 2... I just want to wake up rested in the morning!!! Need to book it for next year



Un post su Facebook e la bella Julia finisce dritta nella tormentata

«Questo hotel non è 4 stelle». E lo Splendid Venezia ribatte: «Viene da dieci anni con la squadra, non s'è mai lamentata»

stra struttura e nessuno si è mai lamentato. A noi dispiace innanzitutto che uno vada su Facebook a scrivere quello che gli passa per la testa e che, da un post, nasca un articolo di cronaca; ma dispiace ancor più», sottolineano i Monaco,

«che chi ha riportato la frase di Facebook della Mancuso non sia venuto a chiedere anche il nostro parere. Un'atleta su tutta una squadra non può fare la realtà dei fatti; come credere poi a una ragazza che è abituata a dormire nel mini van e che

non si è mai ben capito che canoni di comfort abbia. Noi siamo comunque più che tranquilli come lo sono i nostri ospiti», concludono in hotel, «e non abbiamo motivo per copiarci la testa di cenere».

Alessandra Segafreddo

LE REAZIONI

Valle: «Se non si trova bene vada a dormire nel suo Suv»

■ CORTINA

Non va per il sottile Enrico Valle, presidente dell'associazione permanente Coppa del mondo: nessuno vuole farsi rovinare la festa. E ieri, per Cortina e per l'Italia, è stata festa: Daniela Merighetti ha vinto dando spettacolo.

«Il mio punto di vista sulla questione Mancuso», spiega Valle, «è molto semplice. Se la ragazza si lamenta dell'albergo può tornare a dormire nel camper come ha fatto gli ultimi 3 o 4 anni».

E non aggiunge altro. Può parlare della gara, della pista in ottime condizioni, delle azzurre, ma su questo episodio mette una croce. Il tema tuttavia ha coinvolto tutta Cortina perché c'è chi ha voluto portare l'attenzione sulla candidatura ad ospitare i Mondiali del 2017. «Abbiamo scritto a Gherardo Manigo, presidente dell'associazione alberghieri», spiegano in merito i fratelli Monaco, «in quanto riteniamo del tutto fuori luogo arrivare a dire, come è stato fatto, che Cortina non è in grado di ospitare i Mondiali del 2017. Ingigantire il caso fino a farne un sintomo di inadeguatezza logi-

stica di Cortina e delle sue strutture ricettive in vista dei mondiali di sci alpino risulta francamente eccessivo e fuorviante rispetto, probabilmente, a problematiche di altra natura. Riteniamo opportuno che l'intera categoria condivida questo aspetto».

Queste gare di Coppa del mondo sono state presentate dagli stessi membri del comitato "Cortina 2017" come una prova Mondiale; ma forse è presto per dire se la prova è stata superata. Qualche neo c'è stato, come la lentezza del sistema adsl in sala stampa lamentato da molti, soprattutto fotografi; o la mancanza di cartelloni sempre in sala stampa che promuovessero i Mondiali 2017; ma ci sono stati anche tanti complimenti, per i pick up che hanno coinvolto l'intero paese, per l'organizzazione logistica con navette gratuite e per tanti altri aspetti. Ieri di sicuro a Cortina ha vinto lo sport, ha vinto la collaborazione tra Coppa del mondo, "Cortina 2017", Sestieri e forze dell'ordine. Tutti uniti, impegnati, per far vivere una giornata indimenticabile a tutti; giornata resa magica da "Dada" che ha portato l'atteso oro. (a.s.)

Cortina è pronta all'invasione rossa

Dal 19 al 21 saranno 1.400 i vigili del fuoco che disputeranno i loro campionati nazionali di sci e fondo



Il sindaco coi vigili del fuoco

■ CORTINA

Dal 19 al 21 Cortina si tingerà di rosso, il colore di vigili del fuoco, che disputeranno la 28a edizione dei loro campionati italiani di sport invernali.

«Il rosso che rappresenta anche la passione e il cuore che tutti i nostri colleghi mettono quotidianamente nelle loro attività», ha detto il comandante provinciale Mario Luongo ieri sera presentando l'iniziativa, «un rosso con il quale tingiamo Cortina dopo il grande successo del primo raduno nazionale del nostro Corpo. Il rosso in questo caso sa-

rà motivo di festa; un modo per permettere a tutti i pompieri d'Italia di stare insieme in un'occasione che non è un'emergenza o una calamità. Sono attesi oltre 1.400 pompieri che si sono iscritti alle gare; il primo comando ad iscriversi è stato quello di Enna, a noi molto lontano; poi si sono aggiunti oltre 80 comandi provinciali e 114 rappresentativi che comprendono anche i volontari».

Il programma è ricco; il 19 ci sarà una sfilata che porterà tutti all'Olimpico, dove Maurizio De Zolt accenderà il tripode che darà il via ai campionati. Per Cortina ospitare questi campionati è una nuova attestazione di eccezionale stima.

«Il nostro paese si dimostra dinamico, fa vedere che si dà da fare, che propone eventi», ha detto il sindaco Andrea Franceschi, «ed è per questo che resta all'apice del turismo. Con questa occasione si cementifica un rapporto già stretto tra Cortina e vigili del fuoco. Saranno tre giorni intensi e appassionanti, che siamo orgogliosi di ospitare. Ringrazio Davide Spigga e Antonio Colli che hanno collaborato all'organizzazione in contatto col comando provinciale».

La presentazione si è chiusa con un regalo simbolico che Luongo ha voluto fare al sindaco: la prima spilla dei campionati italiani, che poi verrà data anche a tutti i partecipanti.

«Un segno della vicinanza», ha detto, «è della stima che ci lega». I campionati vedranno i pompieri impegnati sull'Olimpia delle Tofane nello slalom gigante venerdì 20 e sabato nello snowboard. A Fiemme ci saranno le gare di fondo sabato mattina. Tanti poi gli eventi collaterali per creare quel clima di festa che sempre portano con sé i pompieri. (a.s.)